

PROTOCOLLO D'INTESA TRIENNALE TRA L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE PARENTI DELLE VITTIME DELLA STRAGE DI USTICA.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (di seguito: Assemblea legislativa), con sede a Bologna, in Viale Aldo Moro, n. 50, CF.80062590379, rappresentata, ai fini del presente atto, dalla propria Presidente, delegata alla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 22 novembre 2018

e

l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica (di seguito: Associazione), con sede legale a Bologna, in P.zza Maggiore n. 6, C.F. 92017940377, rappresentata, ai fini del presente atto, dalla sua Presidente Daria Bonfietti, in qualità di legale rappresentante

Viste:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 11 ottobre 2017, n. 75 recante "Documento di pianificazione strategica 2018 – 2020 della Direzione generale – Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza europea, educazione delle giovani generazioni, diritti umani, memoria e legalità, cittadinanza attiva, patrimonio culturale e ambientale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2018, n. 15 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2018–2020", modificata e integrata dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza 7 marzo 2018, n. 23 (Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2018 – 2020. Prima integrazione) che, in coerenza con la delibera n. 75 del 2017 e in attuazione del citato "Obiettivo strategico", indica come "Obiettivo Operativo 2018" il "Rinnovo di protocolli esistenti o sottoscrizioni di nuovi protocolli, con vari partner istituzionali, internazionali e locali", individuando come "Target 2018" quello di "Consolidare e, ove possibile, ampliare la platea di soggetti coinvolti sin dalle prime fasi progettuali, permettendo così il rafforzamento della rete, o lo sviluppo di nuove reti, per la divulgazione delle idee progettuali avanzate" (punto 4.3.1 dell'Allegato 1);
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 30 ottobre 2018, n. 98 recante "Documento di pianificazione strategica 2019 – 2021 della Direzione generale – Assemblea legislativa", che – in continuità con la citata delibera n. 75 del 2017 – conferma, anche per l'anno 2019 e nell'ottica triennale 2019-2021, il medesimo "Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di: (...) educazione delle giovani generazioni, (...) memoria e (...) cittadinanza attiva" (punto 4.3 dell'Allegato 1);

Richiamate:

- la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 5, commi 9 e 10;
- la legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 recante "Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea", ed in particolare l'articolo 29, comma 6;

Considerato che l'Assemblea legislativa, in coerenza con i richiamati obiettivi strategici ed in attuazione della normativa citata, promuove progettualità, anche in collaborazione con altri soggetti, che consentano di mantenere e sviluppare la memoria storica, lavorare sul suo significato e sul suo valore per la comprensione dell'oggi e per trarne insegnamenti per il futuro;

Considerato che la tragedia di Ustica è un evento che ha segnato profondamente la coscienza del nostro Paese, non solo per la sua dimensione, ma per la lacerante e lunghissima battaglia per la verità che ne è seguita, che ha fatto chiarezza sulle cause e non sulle responsabilità e sugli autori dell'accaduto, e che il bisogno di trasparenza e l'esigenza di non cancellarne la memoria sono particolarmente forti in Emilia-Romagna e ancor più a Bologna, la città da cui l'aereo decollò e che fu vittima dell'attentato terroristico del 27 giugno 1980;

Visto lo Statuto del 22 febbraio 1988 dell'Associazione, dal quale si evince – tra l'altro - che la stessa non ha scopo di lucro e si prefigge lo scopo di "accertare la verità e quindi la responsabilità civile e penale della tragedia di Ustica, con tutte le iniziative possibili";

Preso atto che l'Associazione promuove da anni numerose iniziative culturali che hanno contribuito a mantenere viva la memoria e ad approfondire e divulgare la conoscenza storica della Strage, quali, a titolo esemplificativo, rassegne e laboratori teatrali anche nelle scuole, premi per giovani artisti, borse di studio in favore di giovani ricercatori, convegni e altre manifestazioni culturali;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 21 aprile 2016, recante il rinnovo del Protocollo d'intesa tra l'Assemblea legislativa e l'Associazione, di durata triennale, con il quale le Parti stesse, unendo le rispettive conoscenze ed esperienze, si sono impegnate a collaborare per la realizzazione di progetti e iniziative culturali volte a preservare e tramandare la memoria su ciò che rappresenta la Strage di Ustica;

Dato atto che l'Assemblea legislativa e l'Associazione collaborano anche con l'intenzione condivisa di consolidare e ulteriormente sviluppare attività comuni per contribuire a promuovere i valori sottesi alla cittadinanza attiva e alla memoria, e concordano:

- sulla rilevanza che devono rivestire per i cittadini e le giovani generazioni l'educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, nel rispetto dei valori fondanti della democrazia;
- sulla necessità che si propongano attività a vari livelli che consentano la conoscenza della Strage, oltre che un processo di rielaborazione attiva della memoria;

Ritenuto pertanto di proseguire ed ulteriormente sviluppare e consolidare i rapporti di collaborazione attivati;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Finalità.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.
2. Con il presente Protocollo d'intesa, l'Assemblea legislativa e l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica (di seguito: Parti) intendono consolidare e sviluppare una collaborazione finalizzata a promuovere, valorizzare e mantenere viva la memoria della Strage, nonché i valori sottesi alla cittadinanza



attiva, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative che coinvolgano i cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

3. Le Parti perseguono, altresì, la comune finalità di promuovere l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza storica della Strage, del contesto nazionale e internazionale in cui si è verificata e delle vicende giudiziarie ad essa conseguenti.

Articolo 2 – Oggetto.

1. Nel perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto lo svolgimento, in collaborazione tra le Parti, di progetti e iniziative ideate e realizzate congiuntamente, con particolare riferimento:

- a) all'individuazione di percorsi didattici, educativi ed illustrativi di elaborazione della memoria, finalizzati all'acquisizione della consapevolezza e della conoscenza storica degli avvenimenti connessi alla Strage di Ustica;
- b) alla promozione di progetti formativi e alla realizzazione, anche in collaborazione con le scuole e le Università della Regione, di progetti incentrati sul rapporto tra storia e memoria;
- c) allo svolgimento di attività di ricerca e documentazione per raccogliere testimonianze e ricostruire fatti e avvenimenti;
- d) allo sviluppo e alla diffusione del tema della memoria della attraverso il teatro, la scuola, la ricerca e altri canali che, avendo carattere di impegno civile e sociale, siano in grado di rivolgersi al pubblico degli adulti e dei più giovani;
- e) all'individuazione di modalità per stimolare la sensibilità delle giovani generazioni, utilizzando strumenti, metodologie e linguaggi appropriati;
- f) alla promozione di ogni attività volta a diffondere la memoria della Strage e a valorizzare il Museo per la Memoria di Ustica di Bologna quale luogo della memoria e della riflessione storica e civile.

Articolo 3 – Modalità della collaborazione.

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, le Parti definiscono congiuntamente i progetti e le iniziative da svolgere in collaborazione tra loro ai sensi dell'articolo 2.

2. Le modalità operative, i dettagli e gli eventuali costi dei singoli progetti ed iniziative di cui al punto precedente saranno valutati e definiti congiuntamente dalle Parti al momento della loro concreta ideazione e realizzazione.


3. All'organizzazione e alla realizzazione dei progetti e delle iniziative di cui al presente Protocollo d'intesa potranno partecipare altri soggetti che ne condividano finalità e obiettivi, secondo le modalità che saranno definite dalle Parti, d'intesa tra loro, in relazione alle singole fattispecie.

Articolo 4 – Durata e recesso.

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere prorogato o rinnovato, per un periodo di tempo determinato, esclusivamente mediante accordo scritto tra le Parti.

2. Le Parti potranno recedere dal Protocollo d'intesa. Il recesso deve essere comunicato all'altra Parte esclusivamente mediante comunicazione scritta, a pena di inefficacia.

Articolo 5 – Imposta di bollo e di registro.




1. Il presente Protocollo d'intesa è soggetto a imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A (Tariffa) – Parte prima (Atti, documenti e registri soggetti all'imposta fin dall'origine) del D.P.R. 642/1972. L'imposta di bollo sarà assolta dall'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica.

2. Il presente Protocollo d'intesa sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte seconda (Atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso) del D.P.R. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico esclusivamente della Parte richiedente.

Bologna, - 3 DIC. 2018

La Presidente dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Simonetta Saliera



La Presidente dell'Associazione
parenti delle vittime della Strage di Ustica
Daria Bonfietti

